

Atto Ordine n° 1066/2018

COMUNE DI CAULONIA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Ordinanza Sindacale n

22

- Prot. n. del

98/17

16 LUG. 2018

OGGETTO:

REGOLAMENTAZIONE

UTILIZZO

DELL'ACQUA

POTABILE PER SCOPI CONSENTITI

IL SINDACO

RITENUTO di dover tutelare la disponibilità della risorsa idropotabile ai soli usi potabili al fine della salvaguardia della salute pubblica al fine di impedire qualsiasi inutile spreco.

CONSIDERATO che ed il perdurare di condizioni di assenza di pioggia stanno comportando un abbassamento dei livelli di falda delle sorgenti cui si attinge la risorsa idrica distribuita nelle reti destinate al consumo domestico;

RITENUTO che durante la stagione estiva si prevede un'ulteriore riduzione della portata delle sorgive e, quindi la possibilità di interruzione dell'erogazione dell'acqua alla cittadinanza, in particolare di Caulonia Centro ; e che la mancanza di acqua si sta verificando altresì in altre zone del territorio.

CONSIDERATO che si ripropongono i problemi relativi ai disservizi nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini, lavaggio di spazi ed aree pubbliche e private e che tale utilizzo mette a rischio le scorte di acqua accumulate determinando perdita di pressione lungo le reti di adduzione e conduzione che possono, in particolare, penalizzare l'erogazione verso le utenze poste alle quote più a valle ;

ATTESO che, al fine di scongiurare un possibile razionamento dell'acqua con conseguenti disagi per i cittadini, si rende necessario ed indifferibile e sin da questo momento, un intervento di questa amministrazione comunale, tendente a reprimere tutte le forme di approvvigionamento abusivo, nonché l'utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, favorendone un uso legittimo ed intelligente e vietandone l'uso per fini diversi da quello domestico e per altri usi che non siano quelli propri cui è destinata l'acqua idropotabile;

VISTO che sussistono gli elementi che ,ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 del Decreto legislativo n.267/2000, in qualità di autorità sanitaria locale, siano adottati tutti i possibili provvedimenti di urgenza al fine di evitare ogni pregiudizio alla salute pubblica ;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di provvedere, attraverso l'emanazione di un'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente;

VISTO l'art. 650 C.P.;

VISTO l'articolo 7 bis, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali delle ordinanze sindacali;

VISTO l'articolo 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/ 2000 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera a), decreto-legge n. 14/2017

ORDINA

1. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e fino a nuovo avviso il divieto di utilizzo dell'acqua dell'acquedotto Comunale per uso diverso da quello domestico ed, in particolare per irrigare orti e giardini , lavaggio di spazi ed aree pubbliche e private, riempire piscine e vasche, lavare autoveicoli e per ogni altro uso diverso da quelli domestici, igienici e zootecnici.

2. Alla violazione dei divieti posti con il presente atto, si applicherà una sanzione amministrativa **da € 50,00 ad € 500,00**, ai sensi dell'articolo 7 bis comma 1 bis, del D.Lgs. n. 267/2000.

AVVERTE

1. che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Reggio Calabria entro 60 giorni (sessanta), o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (centoventi) dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

DISPONE

1. La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune e l'affissione della stessa nei luoghi pubblici del territorio comunale ;

2. La trasmissione dell'atto all'Area di Vigilanza affinché provveda, attraverso gli agenti di Polizia Municipale e le Forze dell'ordine indicate al successivo punto 3), all'esecuzione della stessa ;

3. La trasmissione della presente ordinanza ai Carabinieri della Stazione di Caulonia e Caulonia Marina, , agli Agenti della Polizia di Stato, ai Carabinieri Forestali delle locali Stazioni, nonché alla Polizia Provinciale Città Metropolitana affinché, unitamente agli Agenti di Polizia Municipale, attivino il relativo servizio di vigilanza di competenza, facendo rispettare da chiunque la presente ordinanza, essendo tenuti a compiere sopralluoghi a sorpresa durante l'arco delle 24 ore per verificare l'uso e la provenienza delle acque utilizzate.

Dalla Residenza Comunale, li 16 Lug. 2018



IL SINDACO
avv. Caterina Belcastro